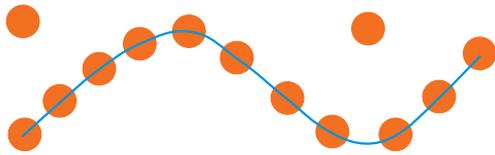


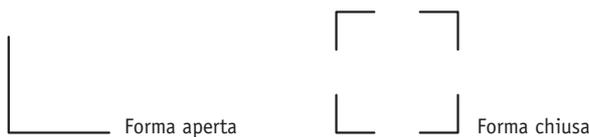
Organizzazione percettiva

Nel processo che traduce la percezione visiva in informazione operano leggi che governano l'osservazione delle forme presenti nel campo visivo. Nella visione di queste forme siamo indotti a cogliere il dato essenziale della configurazione, la sua struttura; ai diversi stimoli inviati dalle forme presenti nel campo noi applicheremo legami che costruiscono un'organizzazione percettiva; tra le diverse organizzazioni verrà scelta quella più semplice, la **struttura migliore**.

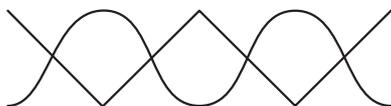


L'organizzazione percettiva di questi cerchi trova la sua struttura migliore nel legame tra i cerchi disposti lungo una linea curva.

Nella scoperta della struttura migliore noi tracciamo collegamenti con linee virtuali, ideali che assegnano alla figura una **forma**. Le forme vengono ricondotte alla nostra esperienza, anche quella geometrica, che suggerisce interpretazioni cariche di significato, *pregnanti*. La **legge della pregnanza della forma** ci guida a trovare un significato nelle forme; i segni alfabetici diventano lettere, alcune figure aperte diventano chiuse, spazi aperti (per esempio una stanza con porta e finestre aperte) risultano chiusi.



Nella ricerca di forme pregnanti opera anche la **legge della continuità della forma**, che induce a privilegiare una configurazione di linee continue anche quando sono intersecate da altre. Nella figura sottostante tenderemo a riconoscere due linee continue, una spezzata e una curva, anche se s'intersecano.

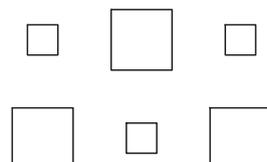


Nell'interpretazione delle forme si privilegia in generale quella percepita come la migliore possibile, la più semplice e regolare (**legge della buona forma**).

Nella ricerca della struttura migliore operano leggi che inducono a costruire collegamenti, a organizzare le somiglianze tra le parti. Di seguito vengono elencate le principali leggi che guidano l'organizzazione percettiva.

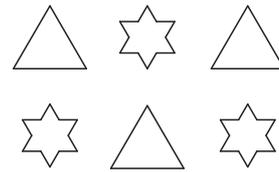
• **Somiglianza per dimensione**

Figure della stessa dimensione vengono associate tra loro, costituendo un sottoinsieme.



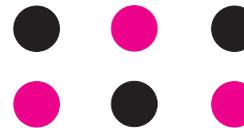
• **Somiglianza per forma**

All'interno dell'immagine si tende ad associare figure di uguale forma.



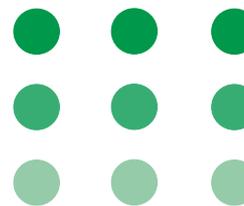
• **Somiglianza per colore**

Figure dello stesso colore vengono aggregate in gruppi.



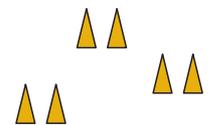
• **Somiglianza per intensità**

Le gradazioni cromatiche spingono a raggruppare le figure in cui il colore ha uguale intensità.

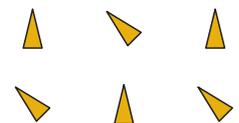


• **Somiglianza per posizione**

• Per vicinanza:
le figure vicine vengono associate in gruppi.



• Per inclinazione:
le figure con la stessa inclinazione sono collegate tra loro.

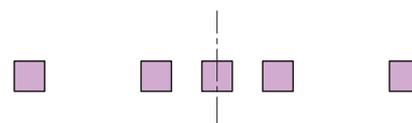


• **Somiglianza per simmetria**

All'interno dell'immagine si tende ad associare figure riconducibili a una struttura simmetrica.



Il primo quadrato viene escluso dall'associazione agli altri, che invece presentano una somiglianza per vicinanza.



La presenza di un altro quadrato, simmetrico rispetto al primo, crea un'associazione di tutte le figure per simmetria.